



Città metropolitana di Roma Capitale

DIPARTIMENTO II – RISORSE STRUMENTALI

AVVISO PUBBLICO

PA ESF07-17-II - Concessione di valorizzazione e gestione della palestra e del comparto spogliatoi e locali accessori dell'Istituto Scolastico "Croce-Aleramo" in Roma, Via Bardanzellu 7, mediante partenariato pubblico-privato. CIG 7100887D50

Premessa

La Città Metropolitana di Roma Capitale rende noto che intende procedere all'affidamento in concessione di valorizzazione della palestra e del comparto spogliatoi e locali accessori all'interno dell'Istituto di Istruzione Superiore "Croce-Aleramo" in Roma, Via Bardanzellu 7, ex art. 3 bis della D.L. 25 settembre 2001 n. 351 convertito nella legge 23 novembre 2001 n. 410, nonché ex art. 58 del D.L. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008 e D.Lgs. 50/2016.

La finalità della concessione è la valorizzazione della palestra interna e del comparto spogliatoi e locali accessori, mediante riqualificazione degli stessi e successiva gestione degli spazi valorizzati per l'esercizio della pratica sportiva.

Le opere di valorizzazione dovranno necessariamente comprendere una serie di interventi tecnici, costituenti i livelli minimi dell'intervento principale da eseguire sulla struttura sportiva di cui trattasi, necessari per la migliore funzionalità della palestra, che qui di seguito si elencano:

Palestra: sostituzione della pavimentazione sportiva con revisione del sottofondo e/o posa di strato separatore;

Spogliatoi maschili 8 e 8A e spogliatoio femminile 5: revisione intonaci e pavimento, adeguamento e ripristino piena funzionalità impianti.

Il progetto di riqualificazione della palestra e del comparto spogliatoi e locali accessori all'interno dell'Istituto di Istruzione Superiore "Croce-Aleramo" in Roma dovrà prevedere un investimento non inferiore ad € 20.000,00.

Tutti gli interventi di riqualificazione saranno progettati e realizzati a totale ed esclusiva cura, rischio e spese del concessionario, il quale dovrà assumersi ogni alea tecnica, economica e finanziaria, nonché ogni responsabilità giuridica al riguardo. Non è prevista alcuna forma di cofinanziamento da parte dell'Ente. Sono a carico del concessionario, a fronte della concessione, tutte le spese occorrenti per la progettazione e realizzazione dell'intervento proposto, comprese quelle tecniche e le somme relative agli incentivi per i dipendenti dell'Ente di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo le previsioni di cui all'art. 15 c.7 del "*Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana*" e/o successive modificazioni.

Le opere realizzate saranno acquisite immediatamente al patrimonio della Città Metropolitana di Roma Capitale. La concessione di valorizzazione, quindi, non comporta il trasferimento, neppure parziale, della proprietà dell'immobile in capo al concessionario.

La concessione, che sarà stipulata con il soggetto vincitore della presente procedura ad evidenza pubblica, avrà decorrenza dall'anno scolastico successivo a quello in corso al momento della pubblicazione del presente avviso, come previsto dal sopra citato "*Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana*", e quindi dall'anno scolastico 2017/18.

La durata della concessione di valorizzazione sarà commisurata al raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario degli interventi, in conformità al Piano economico finanziario e all'offerta

presentate dal concessionario in sede di gara, che, comunque, non potrà essere superiore al limite massimo fissato in anni 9 (nove). La durata della concessione, ferma restando la durata massima novennale sopra richiamata, non potrà essere comunque superiore alla durata valutata congrua dalla Città Metropolitana, determinata sulla base del criterio generale di congruità dato dal rapporto tra importo dell'investimento e canone concessorio annuale dovuto. Tale canone è determinato, sulla base del monte ore settimanale appresso specificato, dalla somma del canone concessorio dovuto per i giorni feriali (pari ad € 9,00 costo orario) e di quello dovuto per i giorni festivi (pari ad € 18,00 costo orario) per la durata dell'anno scolastico con applicazione del coefficiente di indicizzazione pari ad 1.5 laddove la durata della concessione sia superiore a cinque anni.

In caso di iniziale durata inferiore, sarà possibile una proroga fino al limite massimo di anni 9 (nove) in presenza di ulteriori investimenti autorizzati dall'Ente, e/o di ulteriori elementi qualificati e rilevanti ai fini del Piano economico finanziario, previa verifica dell'adempimento di tutti gli obblighi assunti in concessione.

I candidati sono tenuti a verificare autonomamente e preliminarmente, a proprio rischio, cura e spese, la realizzabilità dell'intervento proposto, sul piano urbanistico, edilizio, tecnico ed amministrativo.

I beni oggetto di intervento saranno assegnati all'Istituto Scolastico per lo svolgimento delle attività didattiche nell'orario scolastico. Nell'orario extrascolastico, il concessionario avrà in concessione gli spazi riqualificati, per lo svolgimento dell'attività sportiva pomeridiana e serale con apertura all'utenza del territorio, alle tariffe stabilite dall'Ente con le modalità e nei limiti appresso specificati. Il concessionario aggiudicatario della presente procedura di gara usufruirà del 50% delle ore complessive feriali messe a disposizione dal Consiglio d'Istituto; usufruirà, altresì, del 100% delle ore complessive festive (sabati e domeniche) messe a disposizione dal Consiglio di Istituto, a partire dall'anno scolastico successivo a quello di pubblicazione del presente bando di gara. Inoltre, il concessionario avrà a disposizione il 100% delle eventuali ore non utilizzate nell'ambito della graduatoria del bando di *“Concessione in uso degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana”*.

Il monte ore settimanale messo attualmente a disposizione da parte dell'Istituto scolastico è pari a 25 ore complessive nei giorni feriali dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 16.30 alle ore 21.30 e a 26 ore complessive nei giorni festivi di Sabato e Domenica, dalle ore 8.00 alle ore 21.00.

Pertanto l'aggiudicatario usufruirà di complessive 13 ore nei giorni feriali dal Lunedì al Venerdì e di 24 ore complessive nei giorni festivi di Sabato e Domenica, con priorità nella scelta delle giornate e delle fasce orarie da gestire, in conformità al programma sportivo approvato dalla Città Metropolitana di Roma Capitale.

Le associazioni sportive concessionarie del bando triennale, che avranno a disposizione il restante 50% delle ore complessive messe a disposizione dal Consiglio di Istituto, ripartite nel rispetto della graduatoria generale vigente, avranno l'obbligo di provvedere pro quota alle spese comuni di gestione delle strutture (pulizie, manutenzione ordinaria autorizzata dall'Ente, custodia e vigilanza), come previsto dall'art. 15 comma 9 del citato *“Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana”*.

I progetti e le proposte presentati non saranno vincolanti per l'Amministrazione che si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non accogliere alcuna delle proposte pervenute, senza che i proponenti possano vantare pretese o aspettative di sorta per aver partecipato alla presente procedura, che si qualifica come mera indagine volta all'acquisizione di manifestazioni di interesse.

L'Amministrazione si riserva di dettagliare il contenuto dell'atto di concessione con il soggetto che risulterà primo classificato in esito all'espletamento della procedura di gara, sulla base e nel rispetto dei criteri e delle finalità evidenziate nel presente bando. Il soggetto vincitore della procedura ad evidenza pubblica dovrà redigere il progetto esecutivo dell'intervento, in conformità al progetto tecnico di massima presentato in sede di gara ed alle ulteriori indicazioni e prescrizioni fornite dall'Amministrazione. Il progetto esecutivo dovrà essere approvato dall'Amministrazione metropolitana.

Il concessionario dovrà acquisire, a proprio totale ed esclusivo onere e rischio, tutte le autorizzazioni, i permessi, i nulla-osta, i pareri e gli atti di assenso di qualsiasi genere necessari per la realizzazione dell'opera. Il concessionario potrà chiedere alla Città Metropolitana la convocazione di apposita Conferenza dei Servizi quale strumento di semplificazione, anche al fine di accelerare i tempi di realizzazione del progetto, richiesta che l'Amministrazione si riserva di valutare.

Articolo 1

Soggetti ammessi

Sono ammessi alla partecipazione al presente Avviso pubblico i seguenti soggetti operanti senza scopo di lucro, in conformità a quanto previsto dall'art. 1 del "Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana": società ed associazioni sportive dilettantistiche, associazioni polisportive purchè affiliate a Federazioni Sportive Nazionali del CONI e/o a Discipline sportive associate, agli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI, entità e organismi sportivi riconosciuti dal Comitato Italiano Paralimpico.

Articolo 2

Requisiti di partecipazione

Per l'ammissione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- essere uno dei soggetti di cui all'articolo 1 del presente Avviso pubblico;
- quanto ai **requisiti di ordine generale**:
 - insussistenza dei motivi di esclusione indicati nell'art. 80 del D.L. 50/2016, in quanto compatibili;
 - insussistenza, in capo al concorrente e/o a coloro che ne hanno la rappresentanza giuridica o tecnica, di sentenza di condanna e/o patteggiamento per reati che incidono sulla moralità professionale e/o sul rapporto di fiducia con l'Amministrazione metropolitana e/o con l'istituzione scolastica, tenuto conto, in particolare, della presenza di minori all'interno delle strutture oggetto di concessione. Ai fini dell'accertamento di tale requisito, ciascun concorrente dovrà depositare una dichiarazione contenente un elenco di tutte le sentenze di condanna e/o patteggiamento eventualmente esistenti in capo al legale rappresentante e ai dirigenti delle società sportive interessate, nonché agli istruttori delle medesime, che saranno impiegati presso l'impianto sportivo oggetto di affidamento. Tale dichiarazione dovrà essere corredata da specifiche autocertificazioni circa la sussistenza o meno delle sopra richiamate sentenze di condanna e/o patteggiamento, debitamente sottoscritte dai soggetti interessati.
 - essere in regola con i pagamenti a qualunque titolo dovuti all'Amministrazione metropolitana
 - quanto ai **requisiti di idoneità professionale** ai sensi dell'art. 83 comma 1 lettera a) del D.L. 50/2016:
 - per le società ed associazioni sportive dilettantistiche, comunque denominate e costituite, certificato di regolare iscrizione al Registro Nazionale delle Associazioni e Società sportive dilettantistiche tenuto dal CONI e/o dal CIP;
 - quanto ai **requisiti di capacità economica e finanziaria** ai sensi dell'art. 83 comma 1 lettera b) del D.L. 50/2016:
 - dichiarazione di un istituto bancario o intermedio autorizzato ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, come previsto dall'Allegato XVII del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., attestante la capacità economica e finanziaria del concorrente sotto i profili della solidità finanziaria e della solvibilità in relazione agli impegni scaturenti dal contratto;
 - quanto ai **requisiti di capacità tecniche e professionali** ai sensi dell'art. 83 comma 1 lettera c) del D.L. 50/2016:
 - esperienza almeno triennale nello svolgimento dell'attività sportiva.

Articolo 3

Stato dei luoghi e sopralluogo

La Città Metropolitana di Roma Capitale non fornisce alcuna garanzia sulle condizioni degli spazi e dei locali, che verranno concessi in uso nello stato di diritto e di fatto in cui si trovano, ponendo a carico del concessionario medesimo ogni onere e spesa per rendere i medesimi idonei per il loro utilizzo. A tal riguardo si specifica che è onere del candidato lo svolgimento del sopralluogo presso l'area di intervento oggetto del presente avviso, per la ricognizione dei luoghi.

Articolo 4

Valore complessivo stimato della concessione

Il valore complessivo stimato della concessione, determinato in conformità a quanto previsto all'art.35 e 167 del D.Lgs. 50/2016, è pari ad € 292.896,00.

Articolo 5

Regolarizzazione ex art. 83, comma 9, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (c.d. soccorso istruttorio)

1. La SUA provvederà ad attivare il soccorso istruttorio nelle ipotesi di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale (nell'accezione e secondo i criteri esplicitati nella Determinazione ANAC n. 1/2015) degli elementi, delle dichiarazioni rese dal concorrente a corredo della propria offerta e del documento di gara unico europeo (di cui all'art. 85 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.), con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica.

2. In nessun caso il soccorso istruttorio può essere utilizzato per sanare dichiarazioni non veritiere o il mancato possesso, alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, di requisiti normativamente necessari ai fini della partecipazione alla gara, in attuazione della citata Determinazione ANAC n. 1/2015.

3. Per effetto di quanto sopra e limitatamente alle ipotesi di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale rilevata in seduta pubblica, la SUA provvederà a sospendere la seduta di gara e ad assegnare al concorrente un termine perentorio non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni o gli elementi necessari, indicandone il contenuto e i soggetti che li devono rendere (stabilendo altresì la data e l'ora della successiva seduta pubblica per il prosieguo della procedura di gara).

4. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

5. Nella seduta pubblica successiva, la stazione appaltante procederà alla ammissione dei concorrenti i quali, avvalendosi del soccorso istruttorio, abbiano provveduto entro il termine assegnato a regolarizzare gli elementi o le dichiarazioni risultate omesse o carenti; in caso di mancata regolarizzazione degli elementi essenziali carenti invece, si provvederà alla esclusione del concorrente dalla gara, per poi procedere, quindi, a tutti gli ulteriori adempimenti finalizzati alla determinazione del soggetto aggiudicatario.

6. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Articolo 6

Procedura per l'individuazione del contraente e modalità di presentazione delle domande di concessione

6.1) Procedura per l'individuazione del contraente

La Città Metropolitana procederà all'individuazione del concessionario mediante procedura aperta previa pubblicazione del presente Avviso, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016. La presente procedura sarà aggiudicata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'offerta dovrà essere vincolante, incondizionata, ferma ed irrevocabile per almeno 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte e, comunque, per tutta la durata della gara, fino alla dichiarazione di aggiudicazione definitivamente efficace.

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'esame delle domande di partecipazione e la conseguente ammissione o esclusione dei concorrenti dalla procedura sarà effettuata dal seggio di gara in seduta pubblica. Il seggio di gara, sempre in seduta pubblica, provvederà ad aprire, verificare il contenuto e richiudere le buste "B" dei concorrenti ammessi, buste che saranno successivamente trasferite alla Commissione giudicatrice che sarà incaricata, con separato provvedimento, dell'esame della valutazione delle offerte tecniche per l'attribuzione dei relativi punteggi, in apposita seduta/e riservata/e. In ulteriore seduta pubblica saranno poi resi noti i punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche ammesse e si procederà, quindi, all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, per l'attribuzione dei relativi punteggi e conseguente aggiudicazione provvisoria.

6.2) Modalità di presentazione delle domande di concessione

Ciascun concorrente, ai fini della partecipazione alla presente gara, dovrà presentare una offerta tecnica ed una economica, oltre alla domanda di partecipazione ed alla documentazione amministrativa richiesta.

La domanda di partecipazione alla presente procedura di gara, da redigersi in lingua italiana su carta libera, contenente la dichiarazione di interesse alla concessione di valorizzazione in oggetto, unitamente alla ulteriore documentazione appresso specificata, dovrà pervenire alla Città Metropolitana di Roma Capitale, pena l'esclusione, in plico chiuso e adeguatamente sigillato, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.30 del 09-08-2017** al seguente recapito: **Città Metropolitana di Roma Capitale – SUA – Servizio “Gare-SUA” – U.O.LL.PP. Edilizia, Servizi e Forniture - Viale G. Ribotta 41/43 00144 Roma – Ufficio Accettazione e Spedizione Posta, Viale G. Ribotta 41/43 00144 Roma** (orario dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30 e il martedì e il giovedì dalle 14.30 alle ore 16.00 - gli uffici sono chiusi il sabato ed i festivi) - a mezzo di: a) servizio postale; b) servizio di corriere espresso (compreso servizio di posta celere); c) proprio incaricato, a mano.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica il **giorno 10-08-2017 alle ore 9,30** presso la sala gare dell'Amministrazione, in Viale G. Ribotta 41/43 – 00144 Roma.

Il plico, **a pena di esclusione**, dovrà pervenire **perfettamente chiuso e sigillato (mediante apposizione della firma sui lembi di chiusura e sovrapposizione di nastro adesivo trasparente o altra modalità equipollente)**, e dovrà recare al proprio esterno l'intestazione del mittente e la seguente dicitura: **“PA ESF07-17-II - Concessione di valorizzazione e gestione della palestra e del comparto spogliatoi e locali accessori dell'Istituto Scolastico "Croce-Aleramo” in Roma, Via Bardanzellu 7, mediante partenariato pubblico-privato. CIG 7100887D50 – NON APRIRE”**.

Detto plico dovrà riportare l'esatta denominazione o ragione sociale del soggetto giuridico concorrente comprensiva di numero telefonico, indirizzo e-mail, codice fiscale.

Il plico, a sua volta, dovrà contenere al proprio interno tre distinte buste, riportanti al proprio esterno, rispettivamente, le seguenti diciture:

- **BUSTA A) – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**
- **BUSTA B) – OFFERTA TECNICA**
- **BUSTA C) – OFFERTA ECONOMICA ed ELEMENTI TECNICI QUANTITATIVI**

La **BUSTA A) – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** **dovrà essere perfettamente chiusa e sigillata con le medesime formalità previste per il plico generale e dovrà contenere i seguenti documenti:**

1. **domanda di partecipazione** alla presente procedura, contenente l'istanza per la concessione di valorizzazione e gestione della palestra e del comparto spogliatoi e locali accessori dell'Istituto Scolastico "Croce-Aleramo" in Roma, Via Bardanzellu 7, mediante partenariato pubblico-privato, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del candidato, corredata da **copia del documento di identità del sottoscrittore**, in corso di validità (modello A);

2. **dichiarazione sostitutiva di atto notorio**, resa ai sensi del D.p.r. n. 445/2000, con la quale si attesti (modello B):

- di essere uno dei soggetti di cui all'articolo 1 del presente Avviso pubblico;
- l'insussistenza dei motivi di esclusione indicati nell'art. 80 del D.L. 50/2016, in quanto compatibili;
- l'insussistenza, in capo al concorrente e/o a coloro che ne hanno la rappresentanza giuridica o tecnica, ivi compresi dirigenti sportivi ed istruttori che saranno impiegati presso l'impianto sportivo oggetto di affidamento, di sentenza di condanna e/o patteggiamento per reati che incidono sulla moralità professionale e/o sul rapporto di fiducia con l'Amministrazione metropolitana e/o con l'istituzione scolastica, tenuto conto, in particolare, della presenza di minori all'interno delle strutture oggetto di concessione. Ciascun concorrente dovrà fornire un elenco di tutte le sentenze di condanna e/o patteggiamento eventualmente esistenti in capo al legale rappresentante e ai dirigenti delle società sportive interessate, nonché agli istruttori delle medesime, che saranno impiegati presso l'impianto sportivo oggetto di affidamento. Tale dichiarazione dovrà essere corredata da specifiche autocertificazioni redatte e debitamente sottoscritte dai soggetti interessati;
- di essere in regola con i pagamenti a qualunque titolo dovuti all'Amministrazione metropolitana;
- di avere un'esperienza almeno triennale nello svolgimento dell'attività sportiva;
- ai sensi della normativa in materia di repressione della corruzione, con particolare riguardo al Piano triennale anticorruzione della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 5/2017, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione precedente, che abbiano esercitato potestà autoritative o poteri negoziali per conto dell'Amministrazione stessa nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro; in caso di violazione della presente disposizione, sarà disposta l'esclusione del concessionario dalla procedura di valorizzazione in corso;
- ai sensi della normativa in materia di repressione della corruzione, con particolare riguardo al Piano triennale anticorruzione della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 5/2017, l'assenza di relazioni di parentela o di affinità nei confronti del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'istruttoria;

nonché dichiarazione, ad ogni effetto di legge e di contratto:

- di aver verificato la realizzabilità dell'intervento proposto sul piano urbanistico, edilizio, tecnico ed amministrativo;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad acquisire a proprio rischio, cura e spese, tutte le autorizzazioni occorrenti per la realizzazione dell'intervento proposto e per la successiva attività di gestione;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a predisporre, a proprio rischio, cura e spese, il progetto esecutivo degli interventi, da sottoporre all'approvazione della Città Metropolitana di Roma Capitale avvalendosi di uno o più tecnici abilitati, regolarmente iscritti all'albo professionale, in possesso dei requisiti stabiliti dalla vigente normativa, selezionato/i nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016;
- di impegnarsi ad eseguire, se risulterà aggiudicatario, a proprio rischio, cura e spese, i lavori in conformità al progetto tecnico approvato, assumendosi ogni alea economica o finanziaria, nonché responsabilità giuridica, per il tramite di una ditta in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici, da selezionare in conformità alle prescrizioni del D.Lgs. n. 50/2016;

- di impegnarsi a rispettare e far rispettare quanto previsto dalla vigente normativa di settore in materia di contratti pubblici, regolarità contributiva e tracciabilità dei flussi finanziari;
 - di essere consapevole che il progetto dovrà essere sottoposto alla preventiva approvazione della Città Metropolitana di Roma Capitale che potrà chiedere di apportarvi le modifiche e/o integrazioni ritenute opportune;
 - di essere consapevole che saranno a proprio carico tutte le spese occorrenti per la realizzazione degli interventi di riqualificazione, comprese quelle di carattere tecnico e le somme relative agli incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016;
 - di impegnarsi alla puntuale applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza in materia di lavoro, ivi compresa la nomina del coordinatore in fase di progettazione e di esecuzione;
 - di impegnarsi a consegnare, dopo l'esecuzione dei lavori, tutte le certificazioni previste dalla vigente normativa, quali, in via esemplificativa, le certificazioni sui materiali impiegati, sulle strutture, sugli impianti, in materia di prevenzione incendi e sicurezza;
 - di essere consapevole ed accettare che gli spazi in oggetto saranno affidati in concessione nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano;
 - di aver preso visione dei luoghi e di aver debitamente tenuto conto, nella formulazione della propria proposta, di tutte le circostanze di carattere generale e particolare che possono influire sulla valorizzazione e successiva gestione dell'impianto sportivo;
 - di impegnarsi a diffondere tra gli associati le campagne promosse dalla Città Metropolitana di Roma Capitale;
 - di impegnarsi ad applicare agli associati le tariffe stabilite dall'Amministrazione, come previste dalla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 62 del 08.05.2013;
 - di essere consapevole ed accettare la circostanza che la valutazione della proposta è subordinata al parere favorevole del Consiglio di Istituto ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs. n. 297/94;
 - di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni contenute nel presente Avviso Pubblico e nel "*Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana*";
 - di impegnarsi a rispettare e far rispettare quanto previsto nel Disciplinare di concessione - Condizioni generali di contratto - approvato con Determinazione Dirigenziale agli atti dell'Amministrazione.
3. **copia conforme all'originale dello Statuto e dell'Atto costitutivo** del soggetto richiedente regolarmente registrati e conformi alle normative vigenti, unitamente all'atto di nomina del legale rappresentante, che attestino le finalità e l'assenza di lucro dell'attività del soggetto richiedente;
 4. **copia conforme del certificato di regolare iscrizione al Registro nazionale delle Associazioni e Società sportive dilettantistiche del CONI e/o del CIP;**
 5. **idonea dichiarazione bancaria** rilasciata da un istituto di credito, quale requisito di capacità economico-finanziaria di cui all'art. 2 del presente Avviso;
 6. **dichiarazione attestante le linee di finanziamento dell'opera;**
 7. **dichiarazione attestante l'avvenuta costituzione o l'avvenuto pagamento della garanzia provvisoria a corredo dell'offerta di cui all'articolo 7 del presente Avviso;**
 8. **attestazione dell'assolvimento degli obblighi di contribuzione a favore dell'ANAC**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 65 e 67, della L. 266/2005 e della Deliberazione A.N.AC. del 9 Dicembre 2014, pari ad € 20,00. Il pagamento del contributo dovrà essere

effettuato, a pena d'esclusione, entro il termine di scadenza della gara. Per eseguire il pagamento sarà necessario iscriversi on line al "Servizio Riscossione Contributi" presente sul sito dell'A.N.A.C.

L'utente iscritto per conto dell'operatore dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

Sono, pertanto, consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- **online** mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";
- **in contanti**, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 è stata attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Un eventuale pagamento per un importo inferiore del contributo dovuto all'Autorità, comporterà l'esclusione dalla gara in oggetto. Il concorrente, in alternativa all'allegazione delle ricevute di pagamento del contributo, può presentare una dichiarazione sostitutiva (resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.) relativa all'avvenuto pagamento del contributo nell'importo dovuto.

La **BUSTA B) – OFFERTA TECNICA**, pena l'esclusione, **dovrà essere perfettamente chiusa e sigillata con le medesime formalità previste per il plico generale e** dovrà contenere:

B.1) il **progetto tecnico di valorizzazione**: ciascun candidato dovrà presentare il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la valorizzazione degli spazi di cui trattasi. Dal progetto dovranno evincersi le finalità dell'opera e gli obiettivi perseguiti, le caratteristiche costruttive, qualitative e la tipologia dell'opera, e dovrà essere corredato da apposita relazione illustrativa, relazione tecnica, planimetria generale ed elaborati grafici, escluso il costo di realizzazione che non dovrà essere in alcun modo indicato nei documenti della busta "B". Dovrà altresì comprendere il cronoprogramma degli interventi da realizzare e le varie fasi di esecuzione dei medesimi, con particolare riguardo alla tempistica di progettazione, di esecuzione e di durata dei lavori.

Il progetto di valorizzazione dovrà prevedere i seguenti elementi, da considerarsi **livelli minimi inderogabili**, in mancanza o in caso di inadeguatezza dei quali sarà disposta l'esclusione del concorrente:

Palestra: sostituzione della pavimentazione sportiva con revisione del sottofondo e/o posa di strato separatore;

Spogliatoi maschili 8 e 8A e spogliatoio femminile 5: revisione intonaci e pavimento, adeguamento e ripristino piena funzionalità impianti.

È facoltà di ciascun concorrente proporre, illustrandoli in apposita separata relazione, ulteriori interventi di valorizzazione, riqualificazione e migliorie degli spazi scolastici.

Dette proposte saranno valutate ai fini dell'aggiudicazione, qualora valutate positivamente e risultate coerenti con le finalità e gli interessi della Città metropolitana di Roma Capitale e dell'Istituto scolastico.

La quantificazione economica delle risorse che il proponente è disposto a investire per le finalità in esame, va indicata **ESCLUSIVAMENTE** nell'offerta economica contenuta nella busta "C", che non dovrà in alcun modo essere richiamata nei documenti della "B".

B. 2) il **progetto delle attività sportive**, in cui dovranno essere illustrate:

a) Il progetto della attività sportive, con indicazione del tipo di attività, i destinatari dei corsi, il numero dei corsi per ciascuna tipologia, il numero ed il nominativo degli istruttori che saranno utilizzati e le relative esperienze, il numero di atleti tesserati iscritti all'organismo richiedente riferito all'anno 2015/2016 dichiarato dalle FSN, EPS e/o DSA riconosciute dal Coni e/o dal CIP, curriculum e titoli professionali sportivi degli istruttori/allenatori tesserati che si intendono impiegare in relazione alle attività previste dal progetto;

b) l'esperienza pregressa sotto il profilo sportivo, con particolare riguardo a:

- anni di svolgimento dell'attività sportiva nel territorio (saranno valutati gli anni ulteriori rispetto ai tre anni richiesti come requisito di partecipazione);

- avere una propria sede nel territorio del Municipio in cui è situato l'Istituto scolastico o Municipio limitrofo, con indicazione del numero di anni;

- anzianità di iscrizione dell'associazione a FNS, EPS e/o DSA riconosciute dal Coni e/o dal CIP;

- partecipazione a campionati o competizioni ufficiali federali Coni o CIP di livello nazionale, regionale e provinciale;

- precedenti concessioni di palestre scolastiche rilasciate dalla Città Metropolitana a partire dall'anno 2010;

c) le attività e gli obiettivi che si intendono perseguire, sotto il profilo sportivo, con particolare riguardo a:

- programmi delle attività motorie e delle discipline sportive che si intendono proporre all'interno degli impianti sportivi, avendo cura di inserire corsi che prevedano la piena inclusione ed integrazione di persone diversamente abili, di persone anziane e di soggetti appartenenti a categorie svantaggiate

- eventuale organizzazione di corsi mirati e riservati a categorie protette, svantaggiate o di particolare rilievo sul piano sociale

- attività di collaborazione con l'Istituto scolastico e con le altre Associazioni concessionarie della palestra in questione nell'ambito sportivo

- organizzazione e gestione di corsi per discipline sportive minori.

B.3) il **progetto organizzativo-logistico**, in cui dovranno essere descritti gli aspetti organizzativi relativi alla gestione degli spazi concessi in uso, con particolare riferimento al coordinamento, limitatamente agli aspetti comuni con gli altri concessionari presenti nell'Istituto, sotto il profilo logistico/organizzativo per la parte degli spazi e dei servizi comuni; particolare attenzione dovrà essere prestata alle modalità di svolgimento del servizio di vigilanza/guardiania, alla regolamentazione degli accessi, alla tutela della sicurezza sotto ogni forma ed aspetto, sia per gli atleti che per gli istruttori, nonché per l'eventuale pubblico. Dovranno, altresì, essere evidenziate le misure da adottare a tutela degli accessi non autorizzati e/o intrusioni negli spazi non oggetto di concessione. Dovranno infine essere descritte le modalità organizzative per la realizzazione di eventuali interventi di piccola manutenzione, per la pulizia iniziale e finale dei locali, oltre alle modalità di coordinamento tra il concessionario, l'Istituto scolastico e gli altri eventuali concessionari, al fine di assicurare il funzionamento delle strutture sportive, prestando attenzione alle interferenze della propria attività con altre eventualmente svolte nel compendio immobiliare da parte dei diversi soggetti.

In quanto concessionario prevalente, titolare del maggior numero di ore, lo stesso avrà il compito di coordinare gli interventi in materia di logistica e minuta manutenzione da parte di tutti concessionari presenti nell'impianto. Sarà compito della Città Metropolitana dirimere eventuali questioni al riguardo, in fase esecutiva.

La documentazione inserita nella Busta B “Offerta Tecnica” non deve contenere alcuna indicazione agli elementi che attengono all’offerta economica ovvero che consentano di desumere gli elementi tecnici quantitativi dell’offerta del concorrente che saranno contenuti nella Busta C “Offerta economica ed elementi tecnici quantitativi”.

La **BUSTA C) – OFFERTA ECONOMICA ed ELEMENTI TECNICI QUANTITATIVI**, pena l'esclusione, **dovrà essere perfettamente chiusa e sigillata con le medesime formalità previste per il plico generale e** dovrà comprendere, a pena di esclusione:

C.1) Offerta economica (modello C):

- 1) l'**indicazione dell'investimento** offerto per gli interventi di valorizzazione, non inferiore ad € 20.000,00 (**non saranno ammesse offerte con proposte di investimento pari od inferiori a tale importo**), risultante dal quadro economico di progetto, il cui totale costituisce l'importo complessivo dell'investimento previsto, vincolante in fase di aggiudicazione. Il quadro economico dovrà riportare le voci inerenti l'importo dei lavori, inclusi gli oneri per la sicurezza, le spese tecniche di progettazione, D.L. e sicurezza sui lavori, le spese tecniche ed amministrative, oltre IVA;
- 2) l'**indicazione del canone orario offerto** per l'utilizzo della palestra, non inferiore a quello stabilito dalla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 62/2013 per le palestre di categoria A, pari ad € 9,00 per i giorni feriali (**non saranno ammesse offerte in ribasso**). Resta fermo che il canone dovuto per i giorni festivi dovrà essere pari al doppio di quello offerto per i giorni feriali, come previsto dalla Deliberazione sopra richiamata;
- 3) il **Piano Economico-Finanziario (modello D)** di copertura degli investimenti previsti per gli interventi di valorizzazione e della connessa gestione per tutta la durata della concessione, dal quale si evinca l'indicazione della durata della concessione, commisurata al raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario, che comunque non potrà essere superiore al limite massimo fissato in anni 9 (nove). La durata della concessione, ferma restando la durata massima novennale sopra richiamata, non potrà essere comunque superiore alla durata valutata congrua dalla Città Metropolitana, determinata sulla base del criterio generale di congruità dato dal rapporto tra importo dell'investimento e canone concessorio annuale dovuto. Tale canone è determinato, sulla base del monte ore settimanale appresso specificato, dalla somma del canone concessorio dovuto per i giorni feriali (pari ad € 9,00 costo orario) e di quello dovuto per i giorni festivi (pari ad € 18,00 costo orario) per la durata dell'anno scolastico con applicazione del coefficiente di indicizzazione pari ad 1.5 laddove la durata della concessione sia superiore a cinque anni.

Nel piano economico finanziario il candidato dovrà indicare altresì le linee di finanziamento che intende attivare per la realizzazione del progetto.

La procedura sarà esperita anche in presenza di una sola proposta di valorizzazione di concessione e si concluderà nel termine di 180 giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. È fatta riserva di esecuzione anticipata, sotto riserva di legge, in caso di urgenza.

Tutti i documenti inseriti nell'Offerta economica dovranno essere debitamente sottoscritti dal legale rappresentante e corredati dal documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

C.2) Offerta elementi tecnici quantitativi (modello E):

- 1) gli anni di svolgimento dell'attività sportiva - oltre i tre anni richiesti come requisito di partecipazione (**sotto-criterio tecnico di natura quantitativa n. 3 – Articolo 6 “Progetto delle attività sportive”**)
- 2) l'anzianità di iscrizione dell'associazione a FNS, EPS e/o DSA riconosciute dal Coni e/o dal CIP (**sotto-criterio tecnico di natura quantitativa n. 4 – Articolo 6 “Progetto delle attività sportive”**)
- 3) il numero di atleti tesserati iscritti all'organismo richiedente riferito all'anno 2015/2016 dichiarato dalle FSN, EPS e/o DSA riconosciute dal Coni e/o dal CIP (**sotto-criterio tecnico di natura quantitativa n. 6 – Articolo 6 “Progetto delle attività sportive”**)

L'offerta relativa ai sotto-criteri tecnici di natura quantitativa non dovrà essere inserita nella Busta B “Offerta Tecnica”, bensì nella Busta C “Offerta economica ed elementi tecnici quantitativi”.

Articolo 7

Criteri di valutazione delle offerte

1. Il criterio di selezione delle offerte è il seguente: **offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi e per gli effetti dell'art. 95, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.
2. La presente gara verrà, quindi, aggiudicata, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, al soggetto giuridico che avrà conseguito il punteggio complessivo più alto, risultante dalla somma del punteggio attribuito all'offerta tecnica e di quello attribuito all'offerta economica, così determinato:

- **Offerta tecnica: max 70 punti**
- **Offerta economica: max 30 punti**

Ai sensi dell'art. 95, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. si stabilisce che, al fine di individuare con un unico parametro numerico finale l'offerta più vantaggiosa, la Commissione applicherà il metodo aggregativo-compensatore.

In particolare, il **punteggio complessivo di ogni singola offerta** sarà ottenuto applicando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σn = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i sono determinati:

- a) per quanto riguarda i **criteri tecnici di natura qualitativa (criteri e relativi subcriteri dell'offerta tecnica)**, attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, in seduta riservata, secondo una scala di giudizio ricompresa tra 0 e 1;
- b) per quanto riguarda i **criteri di natura quantitativa (criteri dell'offerta economica e dell'offerta elementi tecnici quantitativi)**, attraverso le formule sottoindicate.

OFFERTA TECNICA sino ad un massimo di punti 70

1. Progetto tecnico di valorizzazione

Punteggio: sino a un massimo di **punti 30**, sulla base dei seguenti sotto-criteri:

- 1) Qualità complessiva della proposta, determinata avuto riguardo alla tipologia dell'intervento proposto, alla capacità del progetto di riqualificare e valorizzare gli spazi interessati, alla qualità delle caratteristiche costruttive e delle soluzioni tecniche proposte, al livello di dettaglio ed accuratezza degli elaborati progettuali.
Sarà altresì valutata la coerenza del progetto con le finalità e gli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione, anche con riferimento al profilo della massima valorizzazione del

patrimonio dell'Amministrazione, della funzionalità e fruibilità dell'impianto, sia da parte dell'utenza scolastica che da parte dell'utenza esterna **(fino a punti 16)**

- 2) Qualità delle proposte migliorative e degli interventi ampliativi rispetto a quelli costituenti i livelli minimi dell'intervento da eseguire sulla struttura. Le migliori saranno valutate solo se ritenute coerenti con le finalità e gli interessi della Città metropolitana di Roma Capitale e dell'Istituto scolastico. Il punteggio sarà attribuito in relazione al livello di coerenza ed alla rilevanza delle migliori proposte, anche con riferimento alla capacità del progetto di riqualificare e valorizzare gli spazi interessati, alla qualità delle caratteristiche costruttive e delle soluzioni tecniche proposte, al livello di dettaglio ed accuratezza degli elaborati progettuali **(fino a punti 7)**
- 3) Cronoprogramma degli interventi, da valutare in termini qualitativi, di dettaglio, completezza, congruità e coerenza con il progetto di valorizzazione, sia in relazione alle singole fasi che sotto il profilo del tempo complessivo di esercizio. Tutti i tempi dovranno risultare realisticamente attuabili e congrui, in relazione alle soluzioni progettuali proposte e tenuto conto anche dei tempi tecnici e amministrativi, nonché delle esigenze di regolare svolgimento dell'attività didattica **(fino a punti 7)**

2. Progetto delle attività sportive

Punteggio: sino a un massimo di **punti 19** sulla base dei seguenti sotto-criteri:

- 1) qualità complessiva della proposta presentata, in relazione all'obiettivo dell'Ente di favorire la varietà dell'offerta sportiva, nonché la più ampia diffusione della pratica sportiva, coinvolgendo tutte le fasce di età ed anche, secondo il principio di inclusione, le persone che versano in situazioni di difficoltà o disagio, sia sul piano sociale che della disabilità. Saranno quindi valutate anche le tipologie ed i programmi delle attività motorie e delle discipline sportive proposte, anche con riferimento cc.dd. sport minori, corsi mirati e riservati a categorie protette, svantaggiate o di particolare rilievo sul piano sociale, diversamente abili e persone anziane, attività di collaborazione con l'Istituto scolastico nell'ambito sportivo **(fino a punti 12)**
- 2) calendario di utilizzo dell'impianto sportivo nelle ore di concessione, sia nei giorni feriali che festivi. Tenuto conto che il concessionario ha il diritto nonché l'obbligo di utilizzare l'impianto per le finalità convenute, verrà valutata la calendarizzazione delle ore così come richiesta al fine di verificare la capacità del concessionario di utilizzare e gestire al meglio tutti gli spazi concessi in uso **(fino a punti 5)**
- 3) partecipazione a campionati o competizioni ufficiali federali Coni o Cip di livello nazionale, regionale e provinciale **(fino a punti 2)**

3. Progetto organizzativo-logistico

Punteggio: sino a un massimo di **punti 15** sulla base dei seguenti sotto-criteri:

- 1) Qualità complessiva della proposta con riferimento alla capacità di soddisfare l'esigenza di assicurare, nelle fasce orarie di apertura al pubblico dell'impianto, un adeguato servizio di custodia, guardiania e vigilanza degli accessi all'impianto sportivo, tutela della sicurezza sotto ogni forma ed aspetto, sia per gli atleti che per gli istruttori, nonché per l'eventuale pubblico; anche con riferimento alle modalità di coordinamento con gli altri concessionari operanti nell'Istituto **(fino a punti 8)**
- 2) Qualità complessiva della proposta con riferimento alla capacità di soddisfare l'esigenza di curare, nelle fasce orarie di apertura al pubblico dell'impianto, gli aspetti organizzativi relativi alla gestione degli spazi concessi in uso, in relazione all'organizzazione dei servizi comuni di manutenzione ordinaria, pulizia iniziale e finale dei locali, gestione della logistica, anche con riferimento a forme di coordinamento tra il concessionario, l'Istituto scolastico e gli altri eventuali concessionari **(fino a punti 7)**

4. Elementi tecnici quantitativi (da inserire nella busta C)

Punteggio: sino a un massimo di **punti 6** sulla base dei seguenti sotto-criteri:

- 1) anni di svolgimento dell'attività sportiva - oltre i tre anni richiesti come requisito di partecipazione - **(fino a punti 2)**
Punti 0.20 all'anno – fino ad un massimo di 2 punti
- 2) anzianità di iscrizione dell'associazione a FNS, EPS e/o DSA riconosciute dal Coni e/o dal CIP **(fino a punti 2)**
Punti 0.20 all'anno – fino ad un massimo di 2 punti
- 3) numero di atleti tesserati iscritti all'organismo richiedente riferito all'anno 2015/2016 dichiarato dalle FSN, EPS e/o DSA riconosciute dal Coni e/o dal CIP **(fino a punti 2)**
Oltre 150 2 punti
101/150 1.5 punti
51/100 1 punto
Fino a 50 0.5 punti

OFFERTA ECONOMICA sino ad un massimo di punti 30

Punteggio: sino a un massimo di **punti 30** sulla base dei seguenti sotto-criteri

- 1) Importo dell'investimento **(fino a punti 20)**
Il punteggio sarà attribuito applicando la seguente formula matematica:
 $Pu = (Pm \times Pmi) / Pa$
dove:
Pu = punteggio da attribuire al singolo concorrente
Pm = punteggio massimo attribuibile (=20)
Pmi = importo complessivo dell'investimento proposto dal singolo concorrente
Pa = importo complessivo dell'investimento più alto tra tutte le proposte ammesse
- 2) Canone orario offerto non inferiore ad € 9,00 per i giorni feriali dal lunedì al venerdì **(fino a punti 5)**.
Il punteggio sarà attribuito applicando la seguente formula matematica:
 $Pu = (Pm \times Pmi) / Pa$
dove:
Pu = punteggio da attribuire al singolo concorrente
Pm = punteggio massimo attribuibile (=5)
Pmi = canone proposto dal singolo concorrente
Pa = canone più alto tra tutte le proposte ammesse
- 3) Durata della concessione, come risultante dal piano economico finanziario **(fino a punti 5)**

9 anni	0 punti
8 anni	1 punto
7 anni	2 punti
6 anni	3 punti
5 anni	4 punti
4 anni	5 punti

Articolo 8

Garanzia a corredo dell'offerta

1. I soggetti giuridici partecipanti alla gara dovranno costituire ex art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. una garanzia – tenuto conto dell'elevato valore stimato della concessione - pari all'1% del valore stimato della concessione, ossia di € 2.929,00, (ridotto ai sensi dell'art. 93 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, per rendere l'importo della garanzia proporzionato ed adeguato alla natura delle prestazioni oggetto del contratto) costituita alternativamente:

- da quietanza comprovante l'eseguito versamento: a) in contanti (fermo restando il limite al suo utilizzo ex art. 49, comma 1, del D.Lgs. 231/2007), con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore del Comune (il valore deve essere al corso del giorno del deposito); b) in contanti, presso la Tesoreria dell'Ente

(UNICREDIT BANCA DI ROMA S.P.A.- Sportello di Tesoreria filiale 30070– Via del Corso, 307 - 00187 Roma), IBAN IT30P0200805181000401059955).

Dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o di una assicurazione contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore del Comune, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato (tale disposizione non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese – art. 93, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.).

L'operatore dovrà specificare, nella causale di versamento, gli estremi dell'atto di indizione di gara (riferimenti della Determinazione Dirigenziale di indizione della gara) nonché l'oggetto della stessa;

- da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, rilasciata ai sensi del D.M. 123/2004 (schema-tipo 1.1), da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. In tali ipotesi dovranno essere inserite nel testo le condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente - rinunciando al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944, comma 2, c.c. e ad avvalersi della facoltà prevista dall'art. 1957 c.c. - ad effettuare entro quindici giorni, su semplice richiesta della SUA, il versamento alla Tesoreria della somma pari al deposito provvisorio. Tale fidejussione dovrà avere validità per almeno 180 gg. decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte. La cauzione deve altresì essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., qualora l'offerente risultasse affidatario (tale disposizione non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese – art. 93, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e ss.mm.ii.). Inoltre la fideiussione dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, ove richiesto dalla stazione appaltante nel corso della procedura.

La fideiussione dovrà essere intestata alla Città Metropolitana di Roma Capitale, Via IV Novembre 119/A - CAP 00187 - Roma – C.F. 80034390585.

Alla fideiussione bancaria o alla polizza assicurativa dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva, ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 o autentica notarile della firma, comprovante qualità ed autorizzazione ad emettere in nome o per conto della banca, della compagnia assicurativa, o società di intermediazione finanziaria, la fideiussione o la polizza in questione.

Si precisa che, laddove venga riscontrata, anche in sede di soccorso istruttorio, la non sussistenza di requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la Stazione appaltante procederà all'escussione della cauzione provvisoria anche nei confronti di imprese concorrenti non risultate aggiudicatricie (v. Adunanza Plenaria C.d.S. n. 34/2014).

2. Nell'ipotesi in cui partecipino alla gara associazioni temporanee di concorrenti o consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti ai sensi dell'art. 48, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.,

- la fideiussione bancaria dovrà essere intestata a tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti;
- la polizza assicurativa dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o il consorzio ordinario di concorrenti ovvero recare l'indicazione di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti e la precisazione che la stessa garantisce l'Amministrazione aggiudicatrice dell'inadempimento di uno qualsiasi degli operatori economici medesimi.

2 bis. In caso di raggruppamento temporaneo già costituito, la garanzia legittimamente potrà essere intestata/sottoscritta alla/dalla sola capogruppo mandataria.

3. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli [articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#); la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto (art. 93, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.).

4. Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'importo della garanzia provvisoria è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, **la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Si applica la riduzione del 50 per cento anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese¹ e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.** Ai sensi del medesimo art. 93, comma 7, l'importo della garanzia è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al paragrafo precedente, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (**EMAS**), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma **UNI EN ISO 14001**. L'importo della garanzia è ridotto del 15 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire di tali benefici, l'operatore segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai precedenti periodi, per gli operatori economici in possesso del *rating* di legalità e *rating* di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI EN ISO 50001 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni. **In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.**

Per fruire dei benefici di cui al presente comma, l'operatore deve allegare alla fidejussione o alla polizza o alla quietanza attestante il versamento presso la Tesoreria, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., la certificazione succitata. Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate o consorziate, il beneficio della riduzione della cauzione opererà solo se tutte le imprese siano in possesso della certificazione succitata.

¹ In merito alle **definizioni di micro, piccole e medie imprese**, si rinvia al Decreto del Ministero delle attività produttive del 18 aprile 2005.

5. Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative devono essere conformi agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze (artt. 93, comma 8-bis, e 103, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.).

- Nell'ipotesi in cui partecipino alla gara raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti ex art. 45, comma 2, lett. d) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ovvero costituendi ex art. 48, comma 8, del D.Lgs. medesimo, occorre distinguere:
 - in caso di ATI orizzontale, se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità su evidenziata, al raggruppamento è riconosciuto il diritto alla riduzione dell'importo della garanzia; se solo alcune imprese sono in possesso della certificazione, il raggruppamento non può godere del beneficio della riduzione della garanzia;
 - nell'ipotesi di ATI verticale, se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità su evidenziata, al raggruppamento è riconosciuto il diritto alla riduzione dell'importo della garanzia; se solo alcune imprese sono in possesso della certificazione, esse potranno godere del beneficio della riduzione sulla garanzia per la quota parte ad esse riferibile.
- Nell'ipotesi in cui partecipino alla gara consorzi ordinari di concorrenti già costituiti ex art. 45, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ovvero costituendi ex art. 48, comma 8, del D.Lgs. medesimo, la certificazione su evidenziata dovrà essere prodotta, con le modalità appena citate da ciascuno degli operatori economici che costituiscono o che si impegnano a costituire i consorzi medesimi.

Articolo 9

Disciplina della concessione

La concessione che sarà stipulata con il soggetto aggiudicatario della presente procedura sarà regolata, oltre che dalle norme del presente atto, dai seguenti documenti:

1. regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana, approvato con la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 45/2016 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente;
2. disciplinare di concessione, allegato al presente Avviso, a formare parte integrante e sostanziale del medesimo, che detta le condizioni generali di concessione.

Articolo 10

Protocollo legalità

1. Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dirigenti di impresa.
2. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art.1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori dell'Ente che abbiano esercitano funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art.317 del c.p..
3. La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 -bis c.p., 319-ter c.p.,319 - quater c.p., 320 c.p. ,322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

Articolo 11

Disposizioni antimafia

1. La stipulazione dell'atto e l'esecuzione del servizio oggetto della presente concessione sono subordinate al pieno e più rigoroso rispetto della vigente legislazione antimafia; la concessione sarà

pertanto sottoscritta solo dopo l'espletamento delle necessarie procedure di controllo ai sensi del d.lgs. n. 159/2011.

2. L'operatore economico aggiudicatario della presente gara d'appalto si impegna a comunicare immediatamente all'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente in materia:

a. i procedimenti o provvedimenti di cui all'art. 80 comma 1 lett. a) del D.lgs. 50/2016 intervenuti successivamente alla stipulazione dell'atto di concessione;

b. ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.

3. L'operatore economico aggiudicatario della concessione prende atto che, ove nel corso dell'esecuzione del rapporto di concessione, dovessero essere emanati i provvedimenti summenzionati ovvero dovessero venire meno i requisiti previsti per l'affidamento della concessione, l'atto di concessione stipulato si risolverà di diritto, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento di tutti i danni subiti.

Articolo 12

Recesso e risoluzione per inadempimento

1. La Città Metropolitana di Roma Capitale si riserva il diritto di recesso unilaterale *ad nutum* dalla concessione del bene in oggetto, con preavviso di tre mesi, rimborsando al concessionario le sole spese di investimento non ancora computate.

2. In caso, invece, di risoluzione della concessione per inadempimento del concessionario, nulla sarà dovuto a quest'ultimo e la Città Metropolitana di Roma Capitale si riserva di richiedere al concessionario medesimo di provvedere alla riduzione in pristino dello stato di luoghi o, in alternativa, a suo insindacabile giudizio, di acquisire al proprio patrimonio le opere realizzate, applicando, per tutta la durata della concessione (e quindi fin dal suo inizio), in luogo del canone concessorio originariamente previsto, il corrente valore di mercato per il canone di locazione del bene, al fine di verificare un eventuale residuo credito dell'Ente.

Articolo 13

Tariffe applicabili all'utenza

Per l'utilizzo dell'impianto sportivo il concessionario sarà tenuto ad applicare all'utenza le tariffe approvate dalla Città Metropolitana di Roma Capitale o, in mancanza, le tariffe comunali approvate dai competenti organi di Roma Capitale per l'utilizzo delle tipologie di impianto sportivo di cui trattasi. Le tariffe dovranno essere sempre esposte al pubblico e ben visibili.

Articolo 14

Sub-concessione

Al fine di assicurare la massima utilizzazione ed apertura al territorio dell'impianto sportivo scolastico affidato in concessione, in considerazione dei sottesi interessi pubblici a favorire la diffusione della pratica sportiva e ad assicurare alle famiglie l'accessibilità allo sport a tariffe contenute, il concessionario ha il diritto e l'obbligo di provvedere alla apertura ed alla gestione dell'impianto per le finalità perseguite con il presente bando di gara. In considerazione di ciò e dell'esigenza di assicurare al concessionario la possibilità di raggiungere l'equilibrio economico-finanziario, il concessionario potrà promuovere, nell'uso dell'impianto sportivo di cui trattasi, forme di collaborazione sportiva ed organizzativa con altre associazioni sportive senza scopo di lucro e/o altri soggetti aventi i medesimi requisiti previsti per la partecipazione alla presente procedura.

Il concessionario potrà dunque sviluppare forme di collaborazione e partnership con altre associazioni sportive operanti sul territorio, a condizione che: a) trattasi di soggetto avente gli stessi requisiti previsti dall'Avviso pubblico per manifestazioni di interesse alla concessione di cui trattasi e sia in possesso di tutti i requisiti previsti dall'Avviso pubblico e dalle vigenti normative; b) vengano applicate dal sub-concessionario all'utenza le medesime tariffe metropolitane stabilite nel presente contratto; c) il legale rappresentante del sub-concessionario, i relativi dirigenti e gli istruttori utilizzati all'interno della struttura siano in possesso dei medesimi requisiti di affidabilità morale

richiesti al concessionario (assenza di condanne e/o sentenze di patteggiamento per reati che possono incidere sul rapporto, a insindacabile giudizio della Città Metropolitana di Roma Capitale), il quale si impegna a verificare preventivamente e periodicamente, anche mediante acquisizione di autocertificazioni da parte degli interessati, e a comunicare alla Città Metropolitana di Roma Capitale.

Nell'ambito degli accordi di partnership sportiva tra concessionario e sub-concessionario, potrà essere prevista la compartecipazione del sub-concessionario alle spese di concessione e gestione dell'impianto sostenute dal concessionario, anche in forma forfettaria.

La sub-concessione sarà autorizzata dall'Ente, previa richiesta scritta e documentata da parte del concessionario.

Il concessionario risponde in proprio per ogni eventuale violazione della presente concessione da parte del sub-concessionario.

Le violazioni delle disposizioni in materia di sub-concessione previste nel presente articolo costituiscono grave inadempimento e determinano la risoluzione *ipso iure* del contratto di concessione da parte della Città Metropolitana di Roma Capitale, ex art. 1453 c.c.

Articolo 15

Divieti

E' fatto divieto al concessionario di utilizzare l'impianto sportivo in modo difforme dal progetto approvato, salvo espressa e preventiva autorizzazione scritta della Città Metropolitana di Roma Capitale, pena l'immediata ed automatica risoluzione della concessione.

Articolo 16

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai partecipanti, nonché la documentazione presentata in relazione al presente Avviso, saranno utilizzati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 "*Codice in materia di protezione di dati personali*", esclusivamente per la gestione del medesimo e trattati, nei modi e nei limiti necessari per perseguire tale finalità, dagli Uffici dell'Ente preposti.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il Direttore del Dipartimento.

Articolo 17

Definizione delle controversie

Il foro competente per ogni tipo di controversia inerente la presente concessione è quello di Roma.

* * *

Riferimenti e punti di contatto

L'Ufficio procedente è la Direzione del Dipartimento II "Risorse Strumentali" della Città Metropolitana di Roma Capitale - Responsabile del procedimento è il Direttore del Dipartimento, dr. Stefano Carta – Tel. 06.6766.3621-3622 – Fax 06.6766.3634.

Per informazioni di carattere amministrativo è possibile rivolgersi al **Servizio 2 – Gare-SUA – U.O.LL.PP. Edilizia, Servizi e Forniture della Città Metropolitana di Roma Capitale**, Responsabile Dott. Claudio Carrino, Dott.ssa Francesca Cesarone e Dott. Mario Pedini, Viale G. Ribotta, 41/43 – 00144 Roma – Tel. 06/6766.3612-3485-3601.

E-mail gare.edilizia@cittametropolitanaroma.gov.it

PEC: gare.edilizia@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

Per informazione di carattere tecnico è possibile rivolgersi alla **Direzione del Dipartimento II "Risorse Strumentali" della Città Metropolitana di Roma Capitale**: Responsabili dell'istruttoria: Dott.ssa Sara Casilli tel. 06.67663458 – Dott.ssa Maria Flavia Casatelli tel. 06.67664963

E-mail risorsestrumentali@cittametropolitanaroma.gov.it

PEC: risorsestrumentali@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

* * *

La Città Metropolitana di Roma Capitale si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di annullare e revocare la presente procedura, come pure di non procedere alla concessione in oggetto, senza che i concorrenti possano pretendere alcunché a qualsiasi titolo.

La Città Metropolitana di Roma Capitale effettuerà le verifiche previste dalla legge sulle autocertificazioni (art.72 del D.P.R. n.445/2000) e, qualora le stesse risultassero mendaci, procederà innanzi l'Autorità Giudiziaria competente provvedendo a dichiarare la decadenza dagli eventuali benefici concessi ai sensi dell'art 75 del D.P.R. n.445/2000.

Il Direttore
(Dr. Stefano Carta)

Si attesta che il presente atto è conforme al documento originale firmato e conservato presso la Direzione del Dipartimento II "Risorse Strumentali" della Città metropolitana di Roma Capitale.